

Grigelis, il lituano bergamasco Dalla California al grande tennis

La vittoria nel torneo di Aptos spalanca le porte degli Us Open al giovane Laurynas
In un colpo guadagnati 133 posti in classifica. E il popolo del web lo vuole italiano

Tennis

PIERO VAILATI

È sempre più roseo l'orizzonte del Grigio: 160 anni dopo la scoperta che trasformò l'estremo Ovest americano nel capolinea dei sogni di milioni di persone, ora anche Laurynas Grigelis può dire di aver trovato il suo oro in California.

E non è solo un discorso strettamente economico, perché se è vero che il 19enne tennista lituano - che ormai da anni vive in Bergamasca e si allena a Brusaporto con la Future Talent di Stefano Vitale - ha vinto ad Aptos un ricco torneo Challenger da 100 mila dollari di montepremi, è ancor più vero che quello com-



La scheda

È A BERGAMO DA OTTO ANNI

Laurynas Grigelis è nato a Klaipeda, in Lituania, il 14 agosto 1991. Destro con rovescio a due mani, ha proprio in quest'ultimo colpo il suo punto di forza. Dotato di un buon servizio, deve ancora migliorare nel diritto. Grigelis è giunto in Bergamasca per la prima volta a 12 anni, al Tennis Mongodi di Cividino, quando ancora l'accademia orobica era gestita da

Renato Vavassori. Una volta trasferito il «Vavassori team», il lituano è rimasto a Cividino sotto la guida di Sergio Mazzolieri. Dal 2008, invece, lavora a Brusaporto con il team Future Talent, creato da Stefano Vitale. Il suo coach è il cremonese Beppe Menga, ma nei tornei è seguito anche da Andrea Stoppini, mentre nella prima stagione a Brusaporto era stato William Rota a guidarlo. Il direttore tecnico è Roberto Manenti. Grigelis vive a Costa di Mezzate insieme ai genitori, si è diplomato lo scorso anno, è un appassionato di calcio ed è un tifoso dell'Inter. Tra i suoi fans c'è anche il giocatore dell'Atlanta Simone Padoin.

(229) e il russo Andrey Kuznetsov (222). Ma soprattutto, a metà agosto, il lituano di Brusaporto potrà giocare le qualificazioni degli Us Open a New York, ultimo appuntamento stagionale del Grande Slam. Un vero e proprio battesimo nel tennis dei grandi.

Di essere forte, d'altra parte, Grigelis l'aveva dimostrato vincendo due Futures (Wrexham in Galles e Agadir in Marocco), collezionando svariate finali e soprattutto raggiungendo picchi di rendimento elevatissimi in Coppa Davis con la Nazionale del

suo Paese, al quale è rimasto così profondamente legato da aver declinato ogni possibilità di acquisire il passaporto italiano, cui pure avrebbe ampiamente diritto. E proprio ieri, quando la notizia del suo successo ad Aptos è rimbalzata sui siti specializzati, numerosissimi appassionati hanno sollecitato online la sua naturalizzazione.

Nei Challenger, però, il Grigio finora non era mai andato oltre i quarti, e per rompere il tabù non ha certamente scelto un appuntamento qualsiasi. Basta guardare gli ostacoli seminati lungo la via del trionfo: il coreano Yoo, il cinese di Taipei Jimmy Wang (ex Top 100 che l'aveva battuto solamente dieci giorni prima a Newport), l'australiano Matthew Ebden (terza testa di serie e numero 143 al mondo), il russo Igor Kunitsyn (numero 1 del tabellone e 61 Atp, cui ha annullato sei match point dopo aver rischiato di non giocare per un'infezione a un dente del giudizio). Ultimo della serie - nella finale vinta 6-2, 7-6 (7-4 al tie break) - il serbo Ilija Bozoljac (203), uno capace di mettere paura a Roger Federer a Wimbledon.

Ma sotto il cielo azzurro della California, alla fine, ha visto Grigio pure lui. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laurynas Grigelis compirà 20 anni il prossimo 14 agosto. Li festeggerà sognando ad occhi aperti gli Us Open (ultimo Slam del 2011) di cui per la prima volta giocherà le qualificazioni, al via pochi giorni dopo

In finale battuto Bozoljac, ma la vera impresa è stata contro Kunitsyn

piuto sui campi in cemento californiani può essere un passo decisivo verso la sua definitiva affermazione ad altissimi livelli. Il risultato, infatti, porta in dote una serie di conseguenze pesanti. La prima è il salto in classifica di 133 posizioni, fino al numero 240 Atp. La seconda è l'approdo nella Top 10 mondiale Under 20, al numero 7: davanti a lui, tra i nati dopo il primo gennaio 1991, ci sono soltanto il bulgaro Grigor Dimitrov (59 Atp), l'australiano Bernard Tomic (73), lo statunitense Ryan Harrison (120), gli spagnoli Pablo Carreno Busta (181) e Javier Marti

Ciserano e San Paolo, un trionfo Il sogno serie C è diventato realtà

Tamburello

Ciserano e San Paolo ce l'hanno fatta: hanno completato il campionato della serie D di tamburello ai primi due posti nella classifica conquistando così la promozione in serie C e la possibilità di disputare il campionato nazionale di categoria in programma nei mesi di settembre e ottobre.

Il Ciserano s'è piazzato al primo posto e la promozione se l'era assicurata già da diverse settimane. Il San Paolo ha invece conquistato il secondo posto negli ultimi turni dopo una corsa a distanza con il Malpaga e i milanesi del Roncello, rispettivamente terzi e quarti. Il Ciserano ha archiviato il torneo da imbattuto in virtù di una superiorità tecnica indiscutibile rispetto ai rivali. Poche sono state quelle che l'hanno messo in difficoltà. Un successo, anzi un trionfo, ampiamente meritato



La squadra del Ciserano, promossa trionfalmente in serie C

La capolista ha dominato il torneo ed era al sicuro già da parecchi turni

Più sofferta, ma altrettanto meritata, la promozione degli argonesi

da una squadra che è attesa a far bene anche nel campionato nazionale.

Più sofferto ma ugualmente meritato è il secondo posto del San Paolo. Dopo un avvio di stagione sottotono, la squadra di Pagnoncelli è emersa nella seconda parte della stagione infilando una lunga serie di vittorie, l'ultima sabato scorso battendo in casa per 13-9 la giovane ma intraprendente formazione del Capriano del Colle. Con una vittoria s'è pure congedata la capolista Ciserano. In casa ha piegato la resistenza del Corte Franca B battendola per 13-5.

Il Malpaga è andato a vincere per 13-7 a Dossena una gara non particolarmente agevole, mentre il Madone è stato messo sotto dal Corte Franca A per 9-13.

La classifica finale

Ciserano punti 52; San Paolo 44; Malpaga 40; Roncello 39; Corte Franca A 30; Flero 20; Madone 16; Capriano del Colle 13; Dossena 11; Corte Franca B 4. Ciserano e San Paolo, sono promosse in serie C. ■

B. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mondiali militari in Brasile Bettinelli, caccia alla finale

Aletica

Andrea Bettinelli è pronto a mettersi sull'attenti. Questo pomeriggio (le 16,10 locali, saranno le 20,10 in Italia) il 33enne bergamasco portacolori Fiamme Gialle sarà alle prese con la prova di qualificazione del salto in alto ai Giochi mondiali militari, partiti due giorni fa a Rio de Janeiro.

Dopo il 2,25 valso la medaglia di bronzo ai Campionati italiani, Bettinelli cerca un posto in finale (domani alla stessa ora) e in primis conferme di ritrovata efficienza fisica in una manifestazione che nell'ultima edizione (Sofia 2009) gli regalò la soddisfazione di una medaglia d'argento. Per il Brasile non è invece partita l'astista Elena Scarpellini, che ha rinunciato in extremis a causa di un acciaccio fisico.

Settebello Estrada ad Aosta

Collezione di medaglie per i baby bassaioli in gara al meeting internazionale giovanile Sandro Calvesi disputato ad Aosta, e chiuso con il bilancio di un primo, quattro secondi e due terzi posti.

Sul gradino più alto del podio Emmanuel IHEMEJE (60 metri ostacoli categoria ragazzi, tempo 9"64), seconde Michela VILLA (200 metri ostacoli allievi, 31"02), Emma ROBUSTELLI (triplo cadette, 10,31), Lorenzo TRUZZI (100 metri ostacoli cadetti, 14"66) e Michela GOFFI (60 metri ragazze, 8"68), una posizione avanti a Laura MONTERISI (8"74) di bronzo come Simona BOSCO (300 metri cadette, cronometro 41"67). ■

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PALLAVOLO

Foppa, Gabbiadini secondo libero

Angela Gabbiadini, bergamasca di Bagnatica classe 1992, sarà il secondo libero della Norda Foppadretti per la stagione 2011/12 dietro la titolare Enrica Merlo. Per lei, cresciuta schiacciatrice e l'anno scorso nella squadra rossoblù di serie B2, un cambio di ruolo. Il vivaio conferma di essere il serbatoio e l'anticamera della serie A. «Un passo importante per avvicinarmi al mio sogno, giocare in A con la Foppa», ha detto.

MONDIALI MILITARI

Baldassarre super l'Italbasket vince

Esordio positivo per l'Italia nel torneo di basket ai Giochi mondiali militari in Brasile. Nella prima partita della fase a gironi ha superato l'Arzebaigian per 75-65; il 1° aviere Patrick Baldassarre, bergamasco di 25 anni, è risultato il miglior realizzatore con 21 punti. Oggi la sfida con il Brasile.

NUOTO MONDIALI

Sincro, settime Lapi-Perrupato

Giulia Lapi e Mariangela Perrupato hanno chiuso al settimo posto la finale del doppio tecnico ai Mondiali di nuoto sincronizzato di Shanghai: 90,100 il loro punteggio. L'oro è andato alle russe Natalia Ishchenko e Svetlana Romashina (98,200), argento per la Cina (Xuechen Huang-Ou Liu) con 96,500, bronzo per le spagnole Ona Carbonell e Andrea Fuentes (95,400). Stamattina alle 8 italiane finale dei tuffi trampolino 1 metro per Tania Cagnotto e Maria Marconi.